



Il Consigliere regionale

Avv. Massimo Romano

Prot. CD n. 2/2023

Campobasso, 28 settembre 2023

Alla c.a. Sig. Presidente del Consiglio Regionale

Dott. Quintino Pallante

Oggetto: Interrogazione - ai sensi degli artt. 85 e ss. del Regolamento interno dell'Assemblea regionale, con risposta orale – al Presidente della Regione, nonché all'Assessore regionale ai rapporti con i Ministeri per l'attuazione del piano di rientro sanitario della Regione Molise e all'Assessore regionale al Bilancio e Patrimonio, riferita ai rapporti tra la Regione Molise e la società Responsible SpA Società Benefit, nonché all'ipotesi di “*integrazione strutturale*” tra Asrem – Ospedale Cardarelli - e complesso immobiliare sito in Campobasso, largo Gemelli, 1, di proprietà di Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il sottoscritto Consigliere regionale Massimo Romano,

premessi che

- di recente, sulla stampa locale (Primo Piano Molise, 1.9.2023), è stata riportata la notizia secondo cui la struttura commissariale sanitaria starebbe valutando l'ipotesi di "*integrazione strutturale*" tra l'Ospedale Cardarelli di Campobasso e l'immobile poco distante dell'*Università Cattolica del Sacro Cuore*, ove attualmente ha sede ed opera il *Responsible Research Hospital*;
- secondo quanto ivi riferito, si tratterebbe del progetto di integrazione tra Regione, Asrem e Fondazione "*Giovanni Paolo II*", già prevista dal DCA 52/2016 (Frattura), ed implementata con i DCA 31/2018 e 46/2018;
- più nello specifico, con il DCA 31/2018 era stata prevista la costituzione di un diritto reale di superficie a favore di Asrem sull'immobile "*afferente*" alla Fondazione, mentre con il DCA 46/2018 approvato un Piano di investimenti *ex art.20* della L. 67/1988 da realizzare previa sottoscrizione di un Accordo di programma con i Ministeri della Salute e dell'Economia per investimenti sanitari, per un importo complessivo di oltre 105 milioni di euro, di cui il 95% a carico dello Stato e il 5% della Regione Molise;
- il suddetto progetto, dopo aver premesso che "*la struttura del Cardarelli necessita di numerosi interventi di consolidamento ... che richiedono un notevole investimento, valutato presuntivamente intorno ai 60/65 milioni di euro*", ed evidenziato di aver ricevuto "*la disponibilità della Fondazione Giovanni Paolo II a mettere a disposizione per le necessità di ASReM i locali non utilizzati dalla stessa nella propria struttura*", ha stabilito che "*un intervento di razionalizzazione dell'offerta delle due strutture renderebbe possibile il trasferimento di tutte le attività del Presidio "Cardarelli" all'interno della struttura Giovanni Paolo II*", soluzione, questa, "*subordinata ad un importante intervento di razionalizzazione, all'interno della stessa struttura edilizia, sia per le discipline ospedaliere con posti letto, ma anche e soprattutto per i servizi senza posti letto e le dotazioni tecnologiche che, all'interno*

della struttura Giovanni Paolo II, sono presenti ed adeguati”, pervenendo alla “compresenza nella stessa struttura con spazi autonomi e separati, di due soggetti giuridici diversi con distinte titolarità e soggettività giuridiche e autonomie gestionali” mediante “un contratto di servizio che possa determinare i corrispettivi dei due soggetti rispetto alle spese sostenute per l'utilizzazione, il funzionamento e la manutenzione sia delle strutture che delle apparecchiature, fermo restando gli oneri previsti dal contratto di fornitura per prestazioni e servizi previsto dal rapporto tra soggetto erogatore accreditato e Regione Molise”;

- la detta proposta progettuale, in breve, ha previsto “la ristrutturazione di alcuni corpi di fabbrica, ceduti all'ASREM in diritto di superficie, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore e la costruzione di nuove strutture realizzate su lotti di terreni acquistati dall'ASREM” (cfr. DCA 46/2018, all. 1 , p. 126), al fine di realizzare “un polo ospedaliero unico, in grado di offrire servizi completi all'utente e di elevato livello qualitativo, affiancando la capacità e validità di un DEA di II livello ad un Istituto di alta specializzazione ...”, su una “superficie complessiva di circa 30.000 metri quadri...l'integrazione delle due strutture sarà possibile attraverso la concessione, da parte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, del diritto di superficie delle aree necessarie alla realizzazione dei nuovi fabbricati essenziali alle attività ospedaliere del Cardarelli, ed in parte attraverso il diritto di usufrutto di spazi all'interno delle strutture già realizzate da parte dell'Università Cattolica del sacro Cuore” (p. 157);

Rilevato che

- Con DCA 85/2019 (Giustini), la struttura commissariale ha disposto la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati alla Fondazione “Giovanni Paolo II” (con DCA 21/2011 e 35/2013) in favore di *Gemelli Molise spa*;

considerato che

- Nello specifico, con DCA 21/2011 (Iorio) è stato rilasciato l'accreditamento istituzionale nei confronti di Fondazione di ricerca e cura “Giovanni Paolo II”;

- Nell'istruttoria del provvedimento si evidenziava che "con *nota dell'Università Cattolica del S. Cuore del 9.12.2010 R/DA prot. 3432 acquisita al prot. della Giunta regionale n. 33670/10 del 15.12.2010*, la stessa comunicava di aver proceduto alla costituzione della Fondazione Giovanni Paolo II per la gestione del centro di Ricerche e formazione ad Alta Tecnologia nelle scienze Biomediche con sede a Campobasso; Con la medesima nota l'Università provvede alla trasmissione dello Statuto; nella nota de qua si rappresentava che la Fondazione: <<...dovrà promuovere tutte le attività necessarie per ottenere e mantener nel tempo il riconoscimento al Centro di Istituto di Ricovero e Cura a carattere Scientifico, nonché la partecipazione diretta della Regione Molise alla vita del Centro>> (p. 9);

- Inoltre, nella stessa nota, che si chiede sin da ora di trasmettere, si precisa che "ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, la Fondazione è amministrata da un *Consiglio di Amministrazione* composto di cinque membri, compreso il Presidente, e quattro dal CDA dell'Università e *uno dal Presidente della Regione*", nominato dalla Regione Molise con nota n. 2855/2011;

Considerato che

- Successivamente, nel marzo 2022, la maggioranza delle quote della società *Gemelli Molise spa*, detenute da Fondazione Policlinico Universitario Gemelli IRCSS, è stata ceduta al gruppo *Responsabile Capital 1 spa*, non avendo il Consiglio dei Ministri ritenuto di esercitare il '*Golden power*', mentre la proprietà dell'immobile, secondo quanto si è appreso da notizie di stampa (https://www.quotidianosanita.it/stampa_articolo.php?articolo_id=102893), sarebbe rimasta in capo all'Università Cattolica del Sacro Cuore;

- nel luglio/agosto 2023, poi, *Responsabile Capital 1 spa* ha acquisito anche la restante parte (10%) delle quote societarie rimaste di proprietà di Fondazione Policlinico Universitario Gemelli IRCSS, divenendone, pertanto, proprietaria del 100%, cambiando conseguentemente nome da *Gemelli Molise spa* in *Responsibile spa* e trasformando il marchio in *Responsibile Research Hospital*;

- con DCA 25/2023 la struttura commissariale ha stabilito i livelli massimi di finanziamento per l'acquisto di prestazioni sanitarie per l'anno 2023, pari, con riferimento a "Gemelli Molise/Responsible SpA" (sic) a circa 36 milioni di euro, sebbene ad oggi non risulti che sia stata rilasciata, ove possibile e fermo restando l'accertamento sulla persistenza dei presupposti, la voltura dell'autorizzazione all'esercizio né dell'accreditamento istituzionale (provvedimenti non reperiti sull'albo pretorio online) da Gemelli Molise spa al nuovo soggetto giuridico;

Rilevato ancora che

- in data 14/9/2023 è stato reso noto che il Rettore dell'Università del Molise è stato nominato Presidente del Comitato Scientifico del *Responsible Research Hospital* "con l'obiettivo di coordinare l'attività didattica-scientifica e dare un impulso anche alle attività cliniche" (<https://www2.unimol.it/blog/2023/09/14/il-rettore-luca-brunese-presidente-del-comitato-scientifico-del-responsible-research-hospital/>);

Considerato che

ai sensi dell'art. 19, comma 3, dello Statuto, i consiglieri regionali hanno diritto di interrogazione, il cui esercizio è disciplinato dal regolamento interno (artt. 85 e ss.), nonché di richiedere informazioni nonché accedere ai relativi atti;

tutto ciò premesso, considerato e rilevato,

INTERROGA

il Presidente della Regione, nonché l'Assessore regionale ai rapporti con i Ministeri per l'attuazione del piano di rientro sanitario della Regione Molise e l'Assessore regionale al Bilancio e Patrimonio, per quanto di rispettiva competenza, per conoscere:

1.-Se risulti verificata la notizia riportata dalla stampa locale (Primo Piano Molise, 1.9.2023) secondo cui la struttura commissariale sanitaria starebbe valutando l'ipotesi di "*integrazione strutturale*" tra l'Ospedale Cardarelli di Campobasso e l'immobile poco distante dell'*Università Cattolica del Sacro Cuore*, ove attualmente

ha sede il *Responsible Research Hospital*, di cui al DCA 46/2018 concernente il Piano di investimenti ex art. 20 della L. 67/1988 da realizzare previa sottoscrizione di un Accordo di programma con i Ministeri della Salute e delle Economie per investimenti sanitari, per un importo complessivo di oltre 105 milioni di euro, di cui il 95% a carico dello Stato e il 5% della Regione Molise;

2.- quale sia l'indirizzo della Giunta regionale riguardo alla ipotesi di integrazione strutturale e se ritengano di formalizzarla nell'ambito dei contributi partecipativi per il nuovo programma operativo sanitario;

3.- Se risulti che sia stato costituito il diritto reale di superficie a favore di Asrem sull'immobile "*afferente*" alla Fondazione, secondo quanto stabilito con DCA 31/2018;

4.- Se tale opzione immobiliare, ove effettivamente attuale, sia compatibile con il progetto di "*Cofinanziamento del Piano di riorganizzazione ospedaliera per emergenza Covid*" – soggetto attuatore ASREM - importo euro 3.619.132,05 – CUP C39J20001940003 – di cui alla Delibera n. 413/2021;

5.- lo stato dell'arte del predetto progetto *Torre Covid*;

6.- se risulti che la struttura commissariale abbia adottato la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale da Gemelli Molise spa (DCA 85/2019) a *Responsible spa*, nel qual caso di accedere ai relativi atti;

7.- se, alla luce della definitiva fuoriuscita dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e della Fondazione Policlinico Universitario Gemelli IRCSS, risulti alla regione il titolo giuridico in forza del quale Responsible abbia la disponibilità della struttura immobiliare sita in Campobasso, largo Gemelli 1;

8.- se, alla luce della definitiva fuoriuscita dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e della Fondazione Policlinico Universitario Gemelli IRCSS, persistano i requisiti di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale in capo alla Responsible;

9.- se, alla luce della definitiva fuoriuscita dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e della Fondazione Policlinico Universitario Gemelli IRCSS, e dunque del cambio del nome oltre che della compagine sociale, nonché della mancata adozione del

provvedimento di voltura (ove effettivamente non ancora adottato) sia corretta l'indicazione riportata nel DCA 25/2023 concernente i livelli massimi di finanziamento per l'acquisto di prestazioni sanitarie per l'anno 2023, di "*Gemelli Molise/Responsible SpA*";

10.- se, alla luce della definitiva fuoriuscita dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e della Fondazione Policlinico Universitario Gemelli IRCSS, oltre che della Regione, non sia necessario modificare il regime di regolazione della struttura ricollocandola nel novero dei soggetti a gestione Asrem anziché a diretta gestione della Regione Molise, ovvero di conoscere le ragioni per le quali si giustifichi il differente regime giuridico rispetto alle altre strutture a gestione Asrem;

11.- se, alla luce della definitiva fuoriuscita dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e della Fondazione Policlinico Universitario Gemelli IRCSS, ovvero del venir meno di un soggetto istituzionalmente preposto alla ricerca al quale furono destinate le predette risorse pubbliche, oltre che della Regione, siano rispettati gli eventuali vincoli di destinazione sottesi al finanziamento pubblico a suo tempo rilasciato dallo Stato quale contributo per la realizzazione della struttura immobiliare pertinenziale e funzionale al citato scopo e/o fine pubblico, specialmente alla luce delle previsioni di cui alla *nota dell'Università Cattolica del S. Cuore del 9.12.2010 R/DA prot. 3432 acquisita al prot. della Giunta regionale n. 33670/10 del 15.12.2010, relativa alla costituzione della Fondazione Giovanni Paolo II per la gestione del centro di Ricerche e formazione ad Alta Tecnologia nelle scienze Biomediche con sede a Campobasso, segnatamente con l'impegno della Fondazione: <<...dovrà promuovere tutte le attività necessarie per ottenere e mantener nel tempo il riconoscimento al Centro di Istituto di Ricovero e Cura a carattere Scientifico, nonché la partecipazione diretta della Regione Molise alla vita del Centro>>* (DCA 21/2011, p. 9);

12. - previo accesso a tutti gli atti sottesi alla concessione del finanziamento pubblico per la realizzazione della struttura, se vi fosse uno specifico vincolo di destinazione circa la preservazione delle attività di ricerca e del coinvolgimento diretto della

Regione Molise e le conseguenze, rispetto alla sorte del finanziamento concesso, per il caso di inadempimento degli obblighi di cui al rapporto concessorio;

12.1. - A tal riguardo, di acquisire la nota dell'Università Cattolica del S. Cuore del 9.12.2010 R/DA prot. 3432 acquisita al prot. della Giunta regionale n. 33670/10 del 15.12.2010 (menzionata a p. 9 del DCA 21/2011), nonché tutti gli atti inerenti alla decisione del Consiglio dei Ministri di non esercitare la *golden power* nell'operazione di cessione delle quote di Fondazione Gemelli IRCSS (poi acquisite da Responsible spa) e riferiti all'attuale disciplina di regolazione dei rapporti tra lo Stato, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Regione Molise, anche con specifico riferimento agli eventuali accordi inerenti alla proprietà e gestione della struttura immobiliare;

13. - Inoltre, atteso che nella nota dell'Università Cattolica del S. Cuore del 9.12.2010 R/DA prot. 3432 acquisita al prot. della Giunta regionale n. 33670/10 del 15.12.2010 (menzionata a p. 9 del DCA 21/2011), che si chiede di trasmettere, si precisa che "*ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, la Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto di cinque membri, compreso il Presidente, e quattro dal CDA dell'Università e uno dal Presidente della Regione*", se alla Regione Molise spetti ancora la designazione di un componente del CDA della struttura e da dove risulti tale prerogativa;

13.1. - di accedere a tutti gli atti adottati dal rappresentante della Regione Molise nel CdA della società;

14. - Se sia al corrente della nomina del Rettore dell'Unimol quale Presidente del Comitato Scientifico del Responsible Research Hospital (14/9/2023) "*con l'obiettivo di coordinare l'attività didattico-scientifica e dare un impulso anche alle attività cliniche*" e se tale ruolo sia compatibile con lo svolgimento e la prosecuzione delle attività di cui al Protocollo d'intesa tra Regione e Università del Molise (novembre 2022).

Campobasso, 28 settembre 2023

Il Consigliere regionale

Avv. Massimo Romano

Il presente atto sarà trasmesso anche alla struttura commissariale sanitaria ed è da intendersi anche quale formale istanza di accesso - ai sensi dello Statuto regionale, nonché della L. 241/90 e del d.lg. 33/2013 – ai seguenti atti sopra indicati:

- nota dell'Università Cattolica del S. Cuore del 9.12.2010 R/DA prot. 3432 acquisita al prot. della Giunta regionale n. 33670/10 del 15.12.2010 (menzionata a p. 9 del DCA 21/2011);
- Atti relativi alla decisione del Consiglio dei Ministri di non esercitare la *golden power* nella cessione delle quote di Gemelli Molise spa (poi acquisite da Responsible spa);
- Atti concernenti la concessione del finanziamento pubblico per la realizzazione della struttura sita in Campobasso largo Gemelli, 1, ove attualmente opera il Responsible;
- Atti relativi alla costituzione del diritto reale di superficie a favore di Asrem sull'immobile "*afferente*" alla Fondazione, di cui al DCA 31/2018.

Campobasso, 28 settembre 2023

Il Consigliere regionale

Avv. Massimo Romano